

Rifiuti a bordo strada, ci pensano i volontari. “Situazione indecorosa, salvaguardiamo la nostra città”

Una ventina di volontari si sono messi a lavoro per “ripulire” la zona nord dell’area marina protetta del Plemmirio, nello specifico dalla chiesa dell’Isola, via Mallia sino al Faro di Capo Murro di Porco. Sono ritornati in azione, dopo l’iniziativa di dicembre 2023 con la pulizia del versante sud, i volontari capitanati da Fabio Portella, noto anche per le sue iniziative a difesa del mare, delle coste e dei fondali. Il miglio Blu: la rete Verde Blu Plemmirio e i liberi cittadini hanno raccolto circa quattro metri cubi di rifiuti vari, con cui hanno riempito i cassoni dei pick-up. L’iniziativa è di una rete di imprese turistiche che ha creato “Blu Plemmirio Experience”, che si è data una sola missione: spiegare agli operatori della provincia di Siracusa i vantaggi del turismo responsabile/sostenibile, cercando di proporre al mercato un’unica offerta basata su questi vantaggi. L’obiettivo è di “ripulire” la rete stradale di Siracusa, partendo dal Plemmirio, ogni ultima domenica del mese.

“Una situazione indecorosa, che interessa Ognina, Fontane Bianche e non solo. – spiega Fabio Portella – Negli ultimi 30 anni mi sono occupato della pulizia del meraviglioso fondale (quello del Plemmirio, ndr), ma la situazione del ciglio stradale è tragica. Abbiamo raccolto tanta plastica. Persino frigoriferi abbandonati in strada e poi pacchetti di sigarette. Non ci sono i cestini, ma c’è la raccolta porta a porta e puoi farla portando la bottiglia o il pacchetto di sigarette a casa, senza far volare tutto dal finestrino

dell'auto. – aggiunge Portella – Dobbiamo salvaguardare questo meraviglioso luogo e la nostra città”, conclude.

📷 📷📷📷 📷📷:

la rete Verde Blu Plemmirio e liberi cittadini in attività. Pulizia di una strada nei pressi della chiesa dell'Isola al Plemmirio.

È tornata la spiaggia all'Arenella. Caia: “Felicissimi, adesso lavoriamo per l'estate 2024”

Riecco la sabbia all'Arenella. Questa è la grande sorpresa che stamattina ha stupito Siracusa e Sandro Caia, vicepresidente dell'Associazione Pro Arenella.

Nel giro di due anni, all'Arenella, è scomparsa tanta spiaggia quanto poteva contenere tre file di ombrelloni al lido. L'erosione costiera è un fenomeno che ha arretrato con grande velocità la linea di costa. Ma oggi, con la natura che gestisce il particolare “via vai” della sabbia, è tornata la spiaggia di Costa del Sole. “Siamo piacevolmente sorpresi. Dopo il trend negativo dell'estate 2023, per noi questo è un grandissimo evento e la nostra speranza è che possa resistere sino alla stagione estiva. – sottolinea il vicepresidente dell'Associazione Pro Arenella, Sandro Caia – Sappiano che le spiagge sono dinamiche. Nei vari anni ci sono stati fenomeni che hanno determinato spostamenti delle nostre spiagge: si allargano e si restringono. Adesso torneremo a sollecitare con forza l'amministrazione comunale, perché avremo la possibilità

di attirare moltissimi turisti con la stagione estiva 2024, essendo anche la prima spiaggia vicina a Siracusa”, conclude Sandro Caia.

Ladro seriale arrestato ad Avola, era ai domiciliari ma girava in auto

Un 40enne è stato arrestato in flagranza del reato di evasione dalla Polizia di Avola. Era sottoposto agli arresti domiciliari (per furto), ma non curante delle prescrizioni impostigli dal Giudice, circolava tranquillamente per le vie cittadine a bordo della propria autovettura. Gli agenti lo hanno riconosciuto e bloccato.

Sottoposto a perquisizione personale, era in possesso di una modica quantità di hashish e per questo è stato segnalato anche all'autorità amministrativa competente.

Le indagini del Commissariato hanno permesso di collegare l'uomo ad una serie di furti commessi in danno del parco macchine del Comune di Avola. L'identificazione è stata possibile anche grazie ad immagini tratte dalle telecamere di videosorveglianza cittadina. E' stato quindi posto ancora ai domiciliari.

Maldestra retromarcia finisce contro palo della luce, interviene la Municipale

Con una maldestra manovra in retromarcia un'auto ha impattato contro un palo della pubblica illuminazione, in via Tisia. Ad assistere alla scena, ieri sera, un agente di Polizia Municipale fuori servizio che è intervenuto per fermare il conducente, che stava già per abbandonare il luogo senza curarsi del danneggiamento. L'agente ha allertato una pattuglia di servizio che, in pochi istanti, è arrivata sul posto per i controlli del caso.

L'uomo è stato così sanzionato, intanto secondo quanto previsto dal Codice della Strada per il danneggiamento di opere appartenenti al demanio comunale (l'artistico palo dell'illuminazione pubblica, ndr). Multa anche perchè era alla guida con la patente scaduta.

Le verifiche hanno escluso rischi statici per l'elemento illuminante che, però, alla base è stato rialzato di alcuni centimetri a causa dell'impatto dell'auto. E' il secondo episodio nella riqualificata via Tisia. In precedenza, una improvvisata inversione di marcia si era conclusa contro un altro dei pali della luce pubblica, sul marciapiede.

**Progetto Icaro della
Polstrada: emozioni e**

testimonianze per parlare di sicurezza

Due mattinate intense, dedicate agli studenti delle scuole superiori della provincia di Siracusa, con l'obiettivo di promuovere la cultura della sicurezza stradale.

La 24esima edizione del "Progetto Icaro", portato avanti dalla Polizia Stradale, guidata dal comandante Antonio Capodicasa, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Provinciale, è iniziata con gli appuntamenti dell'1 febbraio e di ieri, al Multisala Planet Vasquez di Siracusa. Centinaia di ragazzi delle terze, quarte e quinte classi hanno assistito allo spettacolo "17 Minuti", scritto e diretto da Riccardo Leonelli e portato in scena dalla compagnia teatrale Il Sipario di Canicattini Bagni.

Profonda commozione in sala quando Deborah Lentini, che rappresenta in provincia l'Associazione Familiari Vittime della Strada e soprattutto mamma di Stefano Pulvirenti, ha raccontato agli studenti la sua storia, quello che è accaduto, quello che oggi, a 8 anni dalla tragedia, continua ad accadere nelle vite di chi lo amava.

Divertimento allo stato puro con i Falsi d'Autore. Grande attenzione quando il dirigente Capodicasa ha parlato ai ragazzi del lavoro che Polizia Stradale porta avanti ogni giorno, purtroppo anche quando, una volta ogni 3 ore in Italia, si verifica un sinistro stradale mortale. Non un incidente, ma la conseguenza del comportamento di chi, alla guida del proprio veicolo, non ha rispettato il Codice della Strada, decidendo in questo modo di mettere a rischio la propria vita e quella degli altri.

Non è mancata la musica, non sono mancate canzoni cantate a squarciagola, perché Icaro celebra la vita, la sua importanza, la gioia di poterla vivere.

FMITALIA e SiracusaOggi.it sono stati come ogni anno media partner dell'iniziativa. Sul palco, la giornalista Oriana

Vella. Icaro proseguirà con le altre iniziative in programma.

Controlli straordinari nella zona Sud: denunciati due presunti pusher

Proseguono i controlli straordinari del territorio nella zona sud della provincia di Siracusa.

I carabinieri hanno concentrato le proprie forze sul territorio di Pachino, coadiuvati dalle squadre della Compagnia di Intervento Operativo del 12° Reggimento Carabinieri "Sicilia" e del Nucleo Cinofili di Nicolosi (CT), di concerto con il Commissariato.

Nell'ambito dell'attività condotta, due giovani di 24 e 21 anni sono stati denunciati per detenzione ai fini di spaccio di droga. I due sono stati trovati in possesso di oltre 50 grammi di marijuana, hashish e cocaina, oltre a materiale per il confezionamento e la pesatura dello stupefacente.

I controlli hanno riguardato complessivamente 12 veicoli e 26 persone. Elevate contravvenzioni al Codice della Strada per un importo complessivo di oltre 20mila euro.

I controlli proseguiranno su tutto il territorio della provincia.

Cocaina nascosta in una scarpa indossata, arrestato 41enne

Detenzione ai fini di spaccio di stupefacenti.

Dovrà risponderne un uomo di 41 anni, trovato in possesso di 23 dosi di cocaina dagli agenti del commissariato di Pachino, dove l'uomo vive.

Gli investigatori del Commissariato, coadiuvati da unità cinofile della Questura di Catania, hanno effettuato una perquisizione domiciliare a casa del 41enne, rinvenendo la droga all'interno di una scarpa indossata dall'uomo, per questo arrestato.

Dramma a Noto, veicolo scivola in pendenza: travolto e ucciso 73enne

Ancora una tragedia nel siracusano. Un 73enne ha perso la vita a Noto, in una tragica fatalità. Secondo una prima ricostruzione, l'uomo stava camminando in località Passo Abate, quando un'auto in improvvisa retromarcia lo avrebbe schiacciato contro un muro. Quell'auto era arrivata per prestare soccorso ad un altro veicolo, pare con la batteria scarica. Mentre venivano collegati i cavi per alimentare quella del veicolo in panne, l'altra auto sarebbe scivolata indietro, finendo per bloccare contro il muro lo sfortunato 73enne.

I soccorsi sono stati richiesti alla vicina Polizia Stradale.

In pochi istanti sul posto anche il 118. Per l'anziano, purtroppo, non c'era più nulla da fare.

Per l'esatta ricostruzione dei fatti, in corso le indagini affidate alla Polizia di Stato.

Posti di blocco e controlli interforze, le divise in strada per rimettere ordine

Ancora una mattinata all'insegna di massicci controlli interforze su strada. Forze dell'ordine in campo per contrastare i comportamenti illeciti e le violazioni al codice della strada. È una delle azioni nata su impulso del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica.

Sotto la direzione della dirigente delle Volanti della Questura di Siracusa, Giulia Guarino, gli equipaggi della Polizia di Stato, dei Carabinieri, della Guardia di Finanza e della Polizia Municipale hanno effettuato attenti controlli a scopo preventivo e repressivo, lungo le principali vie di comunicazione cittadine specie quelle dove sono segnalati episodi di abusivismo commerciale.

Visitati e sanzionati numerosi esercizi pubblici per la somministrazione di alimenti e bevande, in zone sensibili della città ad alta concentrazione di turisti e avventori, dopo verifiche sulla regolarità della gestione commerciale e la salubrità dei luoghi. Identificate centinaia di persone.

I dettagli dell'operazione saranno resi noti nel pomeriggio.

Canì molecolari e droni, riprese le ricerche di Rosario il 53enne disperso da 3 giorni

Ancora nessuna notizia di Rosario, il 53enne scomparso da tre giorni. Questa mattina sono ricominciate le operazioni di ricerca, concentrate nella zona dei Cappuccini ed estese fino a Teocrito. Massiccio il dispiegamento di uomini e mezzi, con il coordinamento della Prefettura di Siracusa. Utilizzati anche i cani molecolari, nel tentativo di fiutare ogni minima traccia. Nelle ore scorse sono state ispezionate anche le latomie dei Cappuccini mentre il drone della Municipale ha visionato dall'alto l'area della ex tonnara di Santa Panagia. Sforzi fino ad ora senza frutto, mentre cresce la preoccupazione degli assistenti sociali che seguivano Rosario, ospite di una comunità siracusana per disabili psichici. Descritto come persona mite e cordiale, come molte altre mattine era uscito per una passeggiata. A differenza del passato, però, questa volta non ha fatto rientro.

La Protezione Civile sta scandagliando la linea di costa di Riviera Dionisio il Grande. A piedi sulla scogliera, per controllare ogni grotta e anfratto. Dal mare c'è l'ausilio di una motovedetta della Capitaneria di Porto. La Polizia Municipale di Melilli ha messo a disposizione il suo drone con telecamera termica, impiegato da questa mattina nelle ricerche.

Dove è andato Rosario? Per scoprirlo, gli investigatori continuano a visionare le immagini delle telecamere di sorveglianza, alla ricerca di un qualche indizio. Potrebbe anche essersi allontanato da Siracusa e per questo vengono distribuiti volantini con la foto di Rosario alle fermate dei bus ed agli autisti delle linee urbane Sais e le interurbane

Ast. Originario di Ragusa, potrebbe avere deciso di salire a bordo di un autobus. E' stata anche contattata la trasmissione "Chi l'ha visto?" affinché possa occuparsi del caso, sui suoi social ed in tv.

Intanto, si moltiplicano gli appelli. "Ti aspettiamo domenica per festeggiare insieme il tuo compleanno", ripetono gli operatori della comunità di cui era ospite. Ma ogni ora che passa, aumenta l'angoscia e la paura che il lieto fine possa allontanarsi.